



Funded by
the European Union

Guida all'investimento ad impatto per le imprese sociali

Costruire le capacità per l'integrazione degli attori dell'innovazione sociale nell'ecosistema italiano dell'innovazione

PROJECT PARTNERS



KOLEKTIVA for social
innovation and culture



Indice

IL PROGETTO CONSOLID 8	5
INTRODUZIONE - GUIDA ALL'INVESTIMENTO AD IMPATTO	5
CAPITOLO 1: INTRODUZIONE ALL'INVESTIMENTO AD IMPATTO	6
LA DEFINIZIONE DI INVESTIMENTO AD IMPATTO	6
RILEVANZA PER GLI OBIETTIVI SOCIALI E AMBIENTALI	6
RUOLO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	7
DIFFERENZA DALL'INVESTIMENTO TRADIZIONALE	7
CAPITOLO 2: FRAMEWORK PER LE IMPRESE SOCIALI	7
IMPRESE SOCIALI	7
.....	8
ONLUS	8
SOCIETÀ BENEFIT	8
CAPITOLO 3: FRAMEWORK PER L'INVESTIMENTO AD IMPATTO	8
L'IMPORTANZA DELLA CATENA DI REPORTING	8
PANORAMA REGOLAMENTARE	9
IMPLICAZIONI PER LE IMPRESE SOCIALI IN ITALIA E IN EUROPA	10
CAPITOLO 4: TIPI DI STRUMENTI DI INVESTIMENTO AD IMPATTO	10
4.1. SOCIAL VENTURE CAPITAL E INVESTIMENTI AD IMPATTO	10
4.2 MICROFINANZA E MICROCREDITO	11
4.3 SOCIAL IMPACT BONDS (SIBs) AND PAYMENT BY RESULTS (PBR)	12
4.4 GREEN BONDS E SUSTAINABLE LINKED BONDS	12
4.5 CROWDFUNDING & INVESTIMENTI COMUNITARI	12
4.6 FONDO DI ASSISTENZA SOCIALE	13
IMPORTANZA PER L'INVESTIMENTO AD IMPATTO	13
CAPITOLO 5: MISURAZIONE E REPORTING DELL'IMPATTO	14
FRAMEWORKS PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE	14
STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	14
STANDARD DI REPORTING E CONFORMITÀ	15
APPLICAZIONE NELLA PRATICA	16
SFIDE E SOLUZIONI NELLA MISURAZIONE DELL'IMPATTO	17
CAPITOLO 6: PREPARAZIONE PER I ROUND DI INVESTIMENTO: UN APPROCCIO PER FASI	17
FASE DI SEED: PORRE LE FONDAMENTA	17
FASE DI CRESCITA: SCALARE IMPATTO E FATTIBILITÀ FINANZIARIA	18
FASE DI MATURITÀ: SOSTENERE IMPATTO E SALUTE FINANZIARIA	18
CAPITOLO 7: IL PROCESSO DI INVESTIMENTO: GUIDA PASSO DOPO PASSO	18
IDENTIFICAZIONE E COINVOLGIMENTO DI INVESTITORI POTENZIALI	18
DUE DILIGENCE E VALUTAZIONE DA UNA PROSPETTIVA DI IMPATTO	19
NEGOZIAZIONE DEI TERMINI E FINALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	19
CAPITOLO 8: PROSPETTIVE DEGLI INVESTITORI: COSA CERCANO GLI INVESTITORI SOCIALI	19
CRITERI PER VALUTARE LE IMPRESE SOCIALI	19
L'IMPORTANZA DELLA VIABILITÀ E DELLA SCALABILITÀ DEL MODELLO DI BUSINESS	20
METRICHE DI IMPATTO E RITORNO SOCIALE SULL'INVESTIMENTO (SROI)	20
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'INVESTITORE: UN APPROCCIO OLISTICO	20
CAPITOLO 9: STRATEGIE DI USCITA: PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE	20
TIPI DI STRATEGIE DI USCITA ADATTE PER LE IMPRESE SOCIALI	20
ALLINEARE L'USCITA CON GLI OBIETTIVI DI IMPATTO SOCIALE	21

MIGLIORI PRATICHE NELLA PIANIFICAZIONE E ESECUZIONE DELLA STRATEGIA DI USCITA	21
CAPITOLO 10: CONSIDERAZIONI ETICHE NELL'INVESTIMENTO AD IMPATTO	21
BILANCIARE PROFITTO E SCOPO.....	21
MIGLIORI PRATICHE NELL'INVESTIMENTO AD IMPATTO ETICO.....	22
CAPITOLO 11: DIRECTORY SULL'INVESTIMENTO AD IMPATTO	2
CAPITOLO 12: CONCLUSIONE	23
FONTI.....	27

IL PROGETTO CONSOLID 8

Consolid8 ha come obiettivo di supportare l'integrazione degli attori dell'innovazione sociale negli ecosistemi dell'innovazione in Europa, nonché l'integrazione degli ecosistemi dell'innovazione tradizionali negli ecosistemi dell'innovazione sociale emergenti, ampliare l'accesso a mezzi alternativi di finanziamento per gli innovatori sociali in 5 ecosistemi, e testare modelli di innovazione sociale con potenzialità di scalabilità e replicabilità.

Dopo aver identificato le sfide in 5 ecosistemi con diversi livelli di innovazione - forte innovatore: Irlanda; innovatori moderati: Italia, Grecia, Slovenia; innovatore emergente: Romania - il progetto svilupperà 5 programmi di capacity building destinati a gruppi target provenienti sia dal panorama dell'innovazione sociale, sia dai classici ecosistemi dell'innovazione. In Italia, il capacity building prevede, tra altre attività, lo sviluppo della presente directory di fonti alternative di finanziamento per l'innovazione sociale e guida sulla finanzia d'impatto per le imprese sociali.

Le lezioni apprese saranno successivamente capitalizzate nel quadro di un programma europeo di accelerazione destinato ad altri 10 ecosistemi, che sarà supportato attraverso una metodologia convalidata per l'accelerazione degli ecosistemi.

Per ulteriori informazioni, accedere al sito: <https://www.consolid8.ro/ecosystem/deep-inclusive-social-innovation-ecosystems>

INTRODUZIONE - GUIDA ALL'INVESTIMENTO AD IMPATTO

Benvenuti alla nostra guida sull'investimento ad impatto per imprese sociali e innovatori sociali. Questa risorsa è stata sviluppata per fornire una comprensione dettagliata e pratica dell'investimento ad impatto, un campo che combina l'investimento finanziario con la generazione di impatti sociali e ambientali positivi. Mentre l'Italia e il mercato europeo più ampio abbracciano sempre più pratiche commerciali sostenibili e responsabili, questa guida mira a dotarvi delle conoscenze e degli strumenti necessari per navigare efficacemente in questo contesto in evoluzione.

In questa guida, esploriamo il concetto di investimento ad impatto partendo dai suoi principi fondamentali fino alle sue applicazioni pratiche. I capitoli sono strutturati per offrire una panoramica completa, iniziando con le basi di cosa costituisce l'investimento ad impatto, seguito da approfondimenti sulla misurazione e la rendicontazione dell'impatto, la preparazione per i round di investimento, la comprensione delle prospettive degli investitori e una serie di altri argomenti cruciali.

Progettata per un'ampia gamma di lettori, da imprenditori e investitori a studenti di economia, questa guida funge da risorsa essenziale per chiunque sia interessato a come gli investimenti possano simultaneamente ottenere ritorni finanziari e creare risultati sociali positivi.

Speriamo che questa guida serva come una risorsa preziosa, consentendovi di navigare le sfumature dell'investimento ad impatto e applicare questi principi all'interno del quadro unico del mercato italiano.

CAPITOLO 1: INTRODUZIONE ALL'INVESTIMENTO AD IMPATTO

La definizione di investimento ad impatto

L'investimento ad impatto può essere definito in modo ampio come la pratica di effettuare investimenti in aziende, organizzazioni e fondi con l'intento di generare un impatto sociale e ambientale insieme a un ritorno finanziario, ed è caratterizzato da un approccio a lungo termine e di alto coinvolgimento dove un investitore supporta un'organizzazione con scopo sociale (SPO) per aiutarla a massimizzare il suo impatto sulla società. Si colloca tra la tradizionale erogazione di sovvenzioni e l'investimento sostenibile e responsabile (SRI). Questa definizione racchiude quattro criteri fondamentali:

- **Intenzionalità**

L'investitore deve avere un'intenzione chiara di generare un impatto extra-finanziario prima di effettuare l'investimento. Questo è un fattore distintivo cruciale rispetto agli investimenti tradizionali. Gli investitori ad impatto si impegnano a generare un impatto sociale e ambientale positivo e misurabile. Questa intenzionalità distingue l'investimento ad impatto da altri tipi di investimenti che accidentalmente creano benefici sociali o ambientali.

- **Aspettative di ritorno finanziario**

Lo spettro dei ritorni finanziari attesi può variare da tassi di mercato a sotto mercato, ma almeno ci dovrebbe essere un obiettivo di preservazione del capitale (cercare di restituire almeno l'importo principale all'investitore). L'aspettativa di ritorno finanziario è un elemento chiave che distingue l'investimento ad impatto dalla tradizionale erogazione di sovvenzioni.

- **Creazione e misurazione dell'impatto**

Deve esserci uno sforzo concertato non solo per creare, ma anche per gestire e misurare gli impatti sociali, economici e ambientali dell'investimento.

- **Gamma di ritorni e asset classes**

Gli investimenti ad impatto possono essere effettuati in varie forme, comprese azioni, debiti e strumenti ibridi, ognuno con il proprio profilo di rischio-rendimento. Questa flessibilità consente una vasta gamma di dimensioni e tipi di investimento, personalizzati in base alle esigenze specifiche e alle capacità dei beneficiari.

Dal punto di vista degli investitori istituzionali, l'investimento ad impatto si allinea con la generazione di risultati misurabili e mirati senza compromettere il successo finanziario. Riunisce sotto un unico tetto gli investimenti socialmente responsabili, l'investimento legato alla missione e il finanziamento allo sviluppo. Questo approccio enfatizza un doppia focalizzazione: ottenere ritorni finanziari competitivi e gestire i processi per garantire il raggiungimento di risultati sociali o ambientali mirati. L'investimento ad impatto, quindi, non riguarda solo l'allocazione del capitale, ma anche la ridefinizione dell'etos stesso dell'investimento.

Rilevanza per gli Obiettivi Sociali e Ambientali

La rilevanza dell'investimento ad impatto per gli obiettivi sociali e ambientali risiede nella sua creazione intenzionale di risultati benefici in queste aree. Indirizzando il capitale verso imprese che hanno obiettivi sociali o ambientali specifici, gli investimenti ad impatto sostengono soluzioni innovative per sfide urgenti, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Gli investitori ad impatto

guardano oltre i ritorni finanziari per garantire che il loro capitale sostenga imprese che guidino un cambiamento positivo nelle comunità e negli ecosistemi.

Ruolo nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Gli investimenti ad impatto svolgono un ruolo cruciale nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fornendo il finanziamento e il supporto necessari alle SPO che stanno affrontando direttamente queste sfide globali. Attraverso finanziamenti strategici, costruzione di capacità e lo sviluppo di modelli di business sostenibili, gli investimenti ad impatto accelerano il progresso verso gli SDG promuovendo l'inclusione economica, la sostenibilità ambientale e il benessere sociale.

Differenza dall'investimento tradizionale

A differenza degli investimenti tradizionali, che cercano principalmente ritorni finanziari, gli investimenti ad impatto vengono effettuati con l'intenzione di generare un impatto sociale e ambientale misurabile insieme a un ritorno finanziario. Gli investitori ad impatto sono spesso disposti a prendere rischi che altri potrebbero non considerare, e danno priorità alle esigenze delle SPO e degli altri stakeholder rispetto alla massimizzazione del guadagno finanziario. Si impegnano in pratiche di misurazione e gestione dell'impatto (IMM) per monitorare e migliorare i risultati positivi dei loro investimenti e sono impegnati a ridurre qualsiasi impatto potenzialmente negativo. Gli investimenti tradizionali possono incidentalmente creare impatti positivi, ma questi non sono gli obiettivi principali né vengono sistematicamente misurati e gestiti come con gli investimenti ad impatto.

CAPITOLO 2: FRAMEWORK PER LE IMPRESE SOCIALI

Le imprese sociali sono un fenomeno che ha ricevuto una regolamentazione parziale in Italia, la quale non comprende l'intero fenomeno delle imprese che perseguono uno scopo sociale.

Imprese Sociali

Le "Imprese Sociali" sono regolate dal Decreto Legislativo 112/2017, che le definisce come entità private, incluse entità commerciali, che svolgono in modo stabile e principale un'attività di impresa nell'interesse generale, senza scopo di lucro e per fini di utilità civica, solidarietà e sociale.

Devono inoltre adottare modalità di gestione responsabile e trasparente e favorire il più ampio coinvolgimento di lavoratori, utenti e altre parti interessate alle loro attività (stakeholder).

Tipicamente queste entità sono cooperative o società a responsabilità limitata e anche se non possono distribuire dividendi, può verificarsi una remunerazione degli investimenti in caso di riscatto del capitale.

Le aree di intervento delle imprese sociali, sebbene molteplici, sono limitate a quelle dell'educazione, dei servizi sociali e sanitari, dell'inserimento lavorativo e della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

ONLUS

Le stesse aree di mercato ed economiche sono coperte anche dalle ONLUS, che, a seguito della riforma del settore non profit in Italia, devono perseguire, su base non profit, fini civici, solidaristici e socialmente utili. Devono svolgere esclusivamente o principalmente, una o più attività di interesse generale sotto forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

In certe condizioni, le ONLUS devono essere iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) e molte disposizioni applicabili alle entità commerciali sono anche applicabili alle ONLUS (bozza dei bilanci e responsabilità dei manager delle ONLUS).

Società Benefit

Nel 2015, l'Italia è stato il primo paese a regolamentare le società benefit.

Le Società Benefit sono imprese commerciali che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di condivisione dei profitti, perseguono uno o più fini di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri stakeholder.

Queste aziende devono riferire annualmente sui loro risultati ambientali, sociali e di governance.

Tutti e tre i modelli di organizzazione possono essere considerati come possibili obiettivi per gli investitori ad impatto, anche se il modello delle società benefit si adatta meglio alle esigenze di avere un ritorno sull'investimento e un solido sistema di reporting.

CAPITOLO 3: FRAMEWORK PER L'INVESTIMENTO AD IMPATTO

Questo capitolo offre approfondimenti sulle principali leggi e regolamenti che governano l'investimento ad impatto, offrendo chiarezza sul panorama legale.

L'importanza della catena di reporting.

Un punto da evidenziare è l'importanza della "catena di reporting" che le regolamentazioni europee formano.

Partendo dall'alto, la SRDII (la Direttiva sui Diritti degli Azionisti) richiede ai gestori di fondi di investimento e agli investitori di adottare politiche a medio-lungo termine che includano rischi ambientali, sociali e di governance. Poi, il Regolamento sulla Tassonomia (vedi sotto) ha iniziato i lavori per definire quali sono gli asset eco-sostenibili, mentre il SFDR (vedi sotto) specifica i requisiti di trasparenza per i gestori di fondi che promuovono fondi sostenibili.

Per definire queste politiche di investimento e obblighi di reporting a qualsiasi livello, è necessario che il beneficiario sia in grado di offrire dati coerenti che siano in linea con le aspettative degli investitori.

Questo elemento è solo parzialmente implementato dalla NFRD (che sarà sostituita dalla CSRD) considerando che questa regolamentazione si applicherà solo alle grandi aziende fino al 2025.

La transizione tra investitore e beneficiario rimane ancora scoperta quando quest'ultimo è una piccola media impresa, una dimensione che tipicamente esiste in progetti con maggiore impatto sociale.

Questa è la ragione per cui l'adozione del modello di società benefit si adatta meglio alle esigenze dei fondi di investimento oggi.

Panorama regolamentare

Negli anni, i governi di tutto il mondo hanno riconosciuto l'importanza dell'investimento ad impatto nel guidare risultati sociali e ambientali positivi. Di conseguenza, è emersa una legislazione su misura per gli investimenti ad impatto. Queste leggi servono come fondamento per investitori e organizzazioni impegnati a generare impatto sociale e ambientale.

▪ 3.1 Tassonomia UE

La Tassonomia UE è un sistema di classificazione introdotto nel giugno 2020 con il Regolamento UE 2020/852, che crea un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili.

Questa tassonomia definisce criteri tecnici per ogni attività economica per contribuire agli obiettivi ambientali dell'UE. Perché un'attività sia considerata eco-compatibile, deve contribuire positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi definiti, non danneggiare significativamente altri obiettivi e essere svolta nel rispetto delle garanzie sociali minime, come le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Anche se il Regolamento sulla Tassonomia non ha ancora indicato i criteri di screening tecnici per gli aspetti sociali, è previsto un regolamento sull'argomento nel 2024, e ad oggi il mercato dell'innovazione sociale è ancora quello di maggiore interesse per gli investitori.

▪ 3.2. Regolamento sulla Divulgazione Finanziaria Sostenibile (SFDR)

Il SFDR (Regolamento UE 2019/2088) introduce requisiti di divulgazione sui rischi e impatti della sostenibilità per i partecipanti al mercato e consulenti finanziari. Il suo obiettivo è aumentare la trasparenza del mercato degli investimenti sostenibili (SRI) e combattere il greenwashing. Questo regolamento è significativo per il mercato della finanza sostenibile perché:

- fornisce la prima definizione regolamentare di "investimento sostenibile facendo una differenza tra investimenti "verdi chiari" (che sono investimenti che considerano la sostenibilità nella loro strategia) e investimenti "verdi profondi" (che sono investimenti che hanno un obiettivo sostenibile specifico nella loro strategia)."
- stabilisce regole comuni di divulgazione riguardo ai temi della sostenibilità nei prodotti finanziari.

Gli operatori finanziari ora devono raccogliere e divulgare dati dettagliati su come i fattori ESG sono considerati nei loro processi organizzativi e decisioni di investimento, e come pianificano di mitigare i principali impatti negativi delle loro politiche di investimento.

▪ 3.3. Direttiva sulla Divulgazione della Sostenibilità Aziendale (CSRD)

La CSRD, proposta dalla Commissione Europea nell'aprile 2021, aggiorna la precedente NFRD (Direttiva 2014/95) e richiederà alle aziende europee, incluse le PMI quotate, di divulgare informazioni sui rischi e

impatti correlati all'ESG. Questa direttiva mira a migliorare la qualità, quantità e comparabilità delle informazioni sulla sostenibilità aziendale disponibili agli operatori del mercato finanziario.

La direttiva amplia notevolmente il suo ambito includendo tutte le grandi aziende, quotate e non, con più di 250 dipendenti, e tutte le PMI quotate (escluse le micro-imprese), aumentando il numero di aziende tenute a fornire report sulla sostenibilità da 11.000 a quasi 50.000. I dati devono essere riferiti basandosi su standard comuni di reporting sviluppati da EFRAG e adottati dalla Commissione Europea. Questi standard saranno sviluppati secondo il principio di doppia materialità, che richiede alle aziende di comunicare sia i rischi ESG che affrontano sia gli impatti negativi delle loro attività commerciali sui fattori di sostenibilità. Le informazioni divulgate devono essere verificate e pubblicate in formato elettronico.

Implicazioni per le Imprese Sociali in Italia e in Europa

Questi regolamenti implicano che le imprese sostenibili in Italia e in tutta Europa devono:

- Allineare le loro attività con i criteri tecnici della Tassonomia UE per accedere agli investimenti sostenibili.
- Migliorare la trasparenza su come integrano i rischi e impatti ESG nelle loro politiche di investimento, come richiesto dal SFDR.
- Ampliare la loro divulgazione della sostenibilità per soddisfare gli standard CSRD, il che può richiedere cambiamenti significativi ai loro processi di reporting e politiche interne.

I regolamenti mirano a indirizzare il capitale verso progetti e imprese più sostenibili e a garantire che le imprese sociali contribuiscano positivamente agli obiettivi di sostenibilità dell'UE. La conformità probabilmente comporterà requisiti aggiuntivi di reporting e operativi, ma offrirà anche maggiori opportunità alle imprese sociali per accedere a finanziamenti sostenibili allineandosi con gli obiettivi più ampi del quadro finanziario sostenibile dell'UE.

Di fatto, il mercato è attualmente maturo per quanto riguarda gli investimenti ambientali, mentre l'offerta di prodotti con impatto sociale è ancora in piccola scala.

CAPITOLO 4: TIPI DI STRUMENTI DI INVESTIMENTO AD IMPATTO

Gli investimenti ad impatto sono caratterizzati dalla loro diversità in strumenti finanziari, ognuno con il proprio profilo di rischio-rendimento. Comprendere questi diversi strumenti è cruciale sia per gli investitori che per i beneficiari per allineare le scelte di investimento con i loro obiettivi, capacità e obiettivi di impatto.

4.1. Social venture capital e investimenti ad impatto

Questi sono investimenti fatti in aziende, organizzazioni e fondi con l'intenzione di generare impatto sociale e ambientale insieme a un ritorno finanziario.

- **Profilo Rischio-Rendimento**
Generalmente più alto rischio a causa della natura innovativa delle imprese sociali in cui investono. I rendimenti possono variare ampiamente.
- **Idoneità**
Molto adatto per imprese sociali italiane che cercano crescita e innovazione, particolarmente in settori come agricoltura sostenibile, energia rinnovabile e welfare sociale.
- **Esempi**

[Impact4Coop](#) – Programma di investimento destinato a cooperative sociali di tipo A, B o miste operanti in Italia e che siano in una fase di sviluppo strategico e operativo, impegnate nel campo del reinserimento lavorativo, dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali e in altri settori.

Tipi di investimenti

A. Investimenti in equity

Gli investimenti in equity comportano l'acquisto di azioni o quote di proprietà in un'azienda o organizzazione. Questo può includere sia private equity (investire in aziende private) che, teoricamente, public equity (investire in aziende quotate in borsa con un focus sociale o ambientale).

- **Profilo rischio-rendimento**

Rischio più alto: gli investimenti in equity comportano rischi più alti poiché i rendimenti dipendono dalla crescita e dalla redditività dell'organizzazione.

Potenziati rendimenti più alti: il rendimento sugli investimenti in equity può essere significativo, specialmente se l'organizzazione cresce sostanzialmente.

- **Idoneità**

Migliore per le imprese con alto potenziale di crescita e per gli investitori disposti a correre più rischi per potenzialmente maggiori rendimenti e un impatto significativo.

B. Investimenti in debito

Gli investimenti in debito comportano il prestito di denaro a un'organizzazione, che poi lo restituisce nel tempo con interessi. Questo può prendere la forma di obbligazioni, prestiti o microfinanza.

- **Profilo rischio-rendimento**

Rischio più basso: gli strumenti di debito sono generalmente considerati a rischio più basso rispetto all'equity, poiché spesso vengono con termini di rimborso definiti e tassi di interesse.

Rendimenti fissi: i rendimenti sugli investimenti in debito sono tipicamente fissi e vengono pagati sotto forma di pagamenti di interessi regolari.

- **Idoneità**

Idoneo per organizzazioni che necessitano di capitale per crescita o operazioni ma possono mantenere pagamenti regolari di interessi, e per investitori alla ricerca di un reddito regolare e rischio più basso.

A. Strumenti ibridi

Gli strumenti ibridi combinano caratteristiche sia di debito che di equity. Esempi includono debito convertibile (un prestito che può essere convertito in equity in una data successiva) e finanziamento mezzanino (un debito che dà al prestatore il diritto di convertire in una partecipazione azionaria se il prestito non viene restituito in tempo).

- **Profilo rischio-rendimento**

Rischio moderato ad alto: il profilo di rischio degli strumenti ibridi può variare ma tipicamente si colloca tra quello del puro equity e del puro debito.

Rendimenti variabili: i rendimenti dipendono dai termini specifici dello strumento e possono includere pagamenti di interessi, partecipazione azionaria o una combinazione.

- **Idoneità**

Questi strumenti sono spesso usati in situazioni dove il debito puro o l'equity non sono completamente adatti o per colmare lacune nel finanziamento. Sono ideali per investitori a loro agio con un livello moderato di rischio e che cercano una miscela di reddito regolare e potenziale upside azionario.

4.2 Microfinanza e microcredito

Piccoli prestiti forniti a imprenditori o piccole imprese che non hanno accesso ai servizi bancari tradizionali.

- **Profilo rischio-rendimento**

Rischio moderato, poiché i prestiti sono spesso non garantiti ma in piccole quantità. I rendimenti sono tipicamente costanti ma modesti.

- **Idoneità**

Molto adatto in Italia per sostenere piccoli imprenditori, specialmente in aree rurali o economicamente svantaggiate.

- **Esempi**

PerMicro: un intermediario finanziario non bancario con sede a Torino specializzato in prodotti di microfinanza

Finanziamento Business Sostenibile: finanziamento rivolto alle società di capitali e imprese sociali, escluse le micro imprese, che si impegnano a migliorare il proprio profilo di sostenibilità, grazie al raggiungimento di risultati basati su criteri ESG: Environmental, Social e Governance.

4.3 Social Impact Bonds (SIBs) and Payment by Results (PBR)

I SIBs sono contratti con il settore pubblico dove i pagamenti vengono effettuati per il raggiungimento di risultati sociali concordati. I PBR sono simili ma possono includere risultati del settore privato. Questi prodotti sono stati la prima forma di investimento creata dall'industria, anche se non sono usati così frequentemente nel mercato.

- **Profilo rischio-rendimento**

Il rischio dipende dal successo dei risultati sociali. I rendimenti sono subordinati al raggiungimento di risultati specifici.

- **Idoneità**

Adatto per imprese sociali italiane coinvolte in progetti del settore pubblico, come assistenza sanitaria, educazione e alloggio sociale.

- **Esempi**

Rinascimento Bergamo: strumento volto ad aiutare il tessuto economico e produttivo della città nel fronteggiare i danni dell'emergenza e per rilanciare l'economia locale.

4.4 Green Bonds e Sustainable Linked Bonds

Bonds emesse per finanziare progetti con benefici ambientali (Green Bonds) o bonds con caratteristiche finanziarie collegate alle prestazioni di sostenibilità (Sustainable Linked Bonds).

- **Profilo rischio-rendimento**

Rischio più basso, allineato con i mercati obbligazionari tradizionali. I rendimenti sono fissi e simili a obbligazioni regolari.

- **Idoneità**

Adatto per progetti ambientali su larga scala in Italia, come energia rinnovabile o svil uppo urbano sostenibile.

- **Esempi**

BTP Green: il primo green bond sovrano dell'Italia per finanziare la strategia di Transizione Verde del paese.

4.5 Crowdfunding e investimenti comunitari

Raccolta di piccole somme di denaro da un gran numero di persone, tipicamente tramite internet (nel caso del crowdfunding).

- **Profilo rischio-rendimento**

Può essere ad alto rischio a causa del livello di maturità dell'impresa. I rendimenti non sono garantiti e possono variare. In alcuni casi, questa forma di finanziamento è adottata per raggiungere un forte coinvolgimento degli stakeholder e un alto impatto sociale.

- **Idoneità**

Adatto per imprenditori sociali italiani e startup per raccogliere fondi, specialmente per progetti innovativi con ampio interesse.

- **Esempi**

[ReStartup](#): coinvolge gli stakeholders (clienti, fornitori, dipendenti) nell'operatività delle imprese nel territorio in espansione o per prevenzione delle crisi, sostiene progetti immobiliari focalizzati sulla deurbanizzazione e la conversione del territorio, supporta i processi di finanziamento di iniziative di cittadinanza attiva in partnership con gli enti territoriali anche tramite project bond.

4.6 Fondo di assistenza sociale

Fondi dedicati a fornire servizi di welfare sociale, spesso supportati dal settore governativo o non-profit.

- **Profilo rischio-rendimento**

Generalmente a rischio più basso, con rendimenti spesso sotto forma di impatto sociale piuttosto che guadagno finanziario.

- **Idoneità**

Adatto per imprese sociali italiane in aree come assistenza sanitaria, cura degli anziani e assistenza sociale.

- **Esempi**

[Fondo Social Impact Investing Sardegna](#): i soggetti ammissibili al sostegno del fondo saranno principalmente le imprese e le cooperative sociali che implementano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità. Tali soggetti vengono definiti attori dell'economia sociale il cui principale obiettivo non è generare utili per i proprietari o soci, ma realizzare un "impatto sociale".

Importanza per l'investimento ad impatto

- **Allineamento con gli obiettivi**

Ciascuno di questi strumenti può essere personalizzato per allinearsi con gli obiettivi sociali o ambientali specifici dell'investimento, così come con le esigenze finanziarie e la capacità del beneficiario

- **Flessibilità**

La diversità negli strumenti finanziari permette agli investitori ad impatto di costruire portafogli che bilanciano rischio, rendimento e impatto in un modo che soddisfi i loro obiettivi individuali e le esigenze dei beneficiari

- **Finanziamento strategico**

Per le imprese sociali e le organizzazioni focalizzate sull'impatto, comprendere questi strumenti aiuta a scegliere il giusto tipo di finanziamento in diverse fasi del loro sviluppo, garantendo sostenibilità e crescita massimizzando l'impatto.

In sintesi, la scelta tra equity, debito e strumenti ibridi nell'investimento ad impatto dovrebbe essere guidata dagli obiettivi specifici, dalla tolleranza al rischio e dagli obiettivi di impatto sia dell'investitore che del beneficiario. Questa diversità permette un approccio più sfumato ed efficace al finanziamento per il bene sociale e ambientale.

CAPITOLO 5: MISURAZIONE E REPORTING DELL'IMPATTO

La misurazione dell'impatto è una componente critica nel campo dell'investimento ad impatto, fornendo un modo strutturato per valutare e comunicare i risultati sociali e ambientali degli investimenti. Per le imprese sociali e gli innovatori, comprendere e implementare pratiche efficaci di misurazione dell'impatto è essenziale per attrarre investimenti, guidare il processo decisionale e dimostrare la responsabilità.

Frameworks per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale

Frameworks riconosciuti a livello globale come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e IRIS+ offrono metriche standardizzate per misurare l'impatto. Nel contesto europeo e italiano, la Tassonomia UE per le attività sostenibili e gli Standard GRI forniscono ulteriori livelli di standard pertinenti e rigorosi. Adattare questi quadri al contesto italiano comporta allinearli con le priorità sociali e ambientali locali, assicurando che la misurazione dell'impatto risuoni con gli obiettivi nazionali e regionali.

Strumenti e tecniche per la valutazione dell'impatto

La valutazione dell'impatto impiega sia metodi quantitativi che qualitativi. Metriche quantitative potrebbero includere indicatori come il numero di persone con accesso migliorato ai servizi essenziali, mentre le valutazioni qualitative possono catturare cambiamenti sociali più sfumati attraverso riscontri dei beneficiari e casi di studio. La tecnologia gioca un ruolo fondamentale nel migliorare la misurazione dell'impatto, dall'analisi dei dati alle piattaforme digitali che facilitano la raccolta e l'analisi dei dati.

Queste metriche sono attualmente sotto la revisione di EFRAG che dovrà emettere standard tecnici di reporting per tutte le aziende entro la fine del 2024.

A. Strumenti quantitativi

▪ A.1. Metriche di impatto

Indicatori standardizzati: ad esempio, utilizzare la metrica IRIS+ 'OI1749' per misurare il 'Numero di Individui a Basso Reddito Serviti' in un progetto di sviluppo comunitario.

Metriche personalizzate: Un'impresa sociale italiana nel settore della salute potrebbe sviluppare una metrica come 'Numero di Pazienti Non Serviti che Ricevono Servizi di Telemedicina'.

▪ A.2. Strumenti di raccolta dati

Sondaggi e questionari: utilizzare strumenti come Google Forms o SurveyMonkey per raccogliere feedback dei beneficiari su un nuovo programma educativo nell'Italia rurale.

Sistemi di gestione database: implementare Salesforce o un CRM simile per tracciare e analizzare dati dei beneficiari attraverso più progetti.

▪ A.3. Strumenti abilitati dalla tecnologia

Applicazioni mobili: distribuire un'app mobile personalizzata per raccogliere dati in tempo reale dai partecipanti in un programma nazionale di conservazione ambientale.

Software di analisi dati: usare Tableau o Power BI per visualizzare e analizzare dati da un'iniziativa di alloggi sociali su larga scala.

B. Strumenti qualitativi

▪ B.1. Casi di studio

Creare casi di studio dettagliati di famiglie che beneficiano di un programma di alloggi accessibili a Milano, mostrando storie individuali e impatto a lungo termine.

▪ B.2. Focus group e interviste

Condurre focus group con proprietari di piccole imprese che partecipano a un programma di microfinanza nel Sud Italia per comprendere l'efficacia del programma e le aree di miglioramento.

▪ B.3. Metodi partecipativi

Facilitare sessioni di mappatura comunitaria nelle comunità rurali per identificare aree chiave per iniziative di agricoltura sostenibile.

C. Approcci e metodi misti

▪ C.1. Combinazione di dati quantitativi e qualitativi

Integrare dati di sondaggio con narrazioni personali dei beneficiari di un progetto di alfabetizzazione nelle aree urbane svantaggiate.

▪ C.2. Triangolazione

Incrocicare dati da sondaggi dei beneficiari, report governativi locali e valutazioni di ONG per una comprensione completa dell'impatto di un'iniziativa per l'acqua pulita.

▪ C.3. Integrazione tecnologica

Blockchain per la trasparenza: implementare un sistema basato su blockchain per tracciare e verificare la catena di fornitura per un'impresa sociale focalizzata sulla moda sostenibile in Italia.

Intelligenza artificiale e apprendimento automatico: utilizzare algoritmi di apprendimento automatico per analizzare modelli e prevedere esiti in un programma nazionale di intervento sanitario.

Piattaforme digitali: utilizzare una piattaforma come ImpactCloud per semplificare la raccolta di dati e la collaborazione tra più stakeholder in una partnership intersettoriale per progetti di rinnovamento urbano.

Standard di reporting e conformità

Un reporting dell'impatto trasparente e regolare costruisce fiducia con investitori e stakeholder. Implica non solo mostrare i risultati ma anche dimostrare l'integrità del processo di misurazione. L'adesione a formati di reporting standard, come quelli suggeriti dal Progetto di Gestione dell'Impatto (IMP), è cruciale. In Italia, la conformità con le regolamentazioni nazionali e dell'UE sulla rendicontazione della sostenibilità sarà obbligatoria, rendendo essenziale per le organizzazioni di restare aggiornate sugli ultimi sviluppi legislativi.

A. Struttura del Progetto di Gestione dell'Impatto (IMP)

A.1 Panoramica

L'IMP fornisce un quadro per investitori e aziende per misurare, gestire e riferire sul loro impatto sociale e ambientale. Enfatizza l'importanza di considerare l'impatto su persone e pianeta nelle decisioni di investimento.

A.2 Misurazione e reporting

Il quadro IMP è strutturato attorno a cinque dimensioni dell'impatto: cosa, chi, quanto, contributo e rischio.

▪ Cosa: definisce l'esito a cui l'impresa sta contribuendo e se è positivo o negativo, intenzionale o non intenzionale.

▪ Chi: identifica gli stakeholder interessati e quanto non erano serviti prima dell'intervento dell'impresa.

- Quanto: misura la scala, la profondità e la durata dell'impatto.
- Contributo: valuta il contributo dell'impresa all'impatto, considerando cosa sarebbe accaduto comunque.
- Rischio: valuta la probabilità che l'impatto sia diverso da quanto previsto.

B. Standard del Global Reporting Initiative (GRI)

B.1 Panoramica

Gli standard GRI sono un quadro leader per la rendicontazione della sostenibilità. Aiutano le imprese e i governi in tutto il mondo a comprendere e comunicare il loro impatto su questioni di sostenibilità critiche.

B.2 Misurazione e Reporting:

Gli standard GRI sono divisi in Standard Universali, Specifici per Tema e Specifici per Settore.

- Standard universali: includono principi di reporting, divulgazioni generali sul profilo dell'organizzazione, strategia, etica e integrità.
- Standard specifici per tema: coprono una gamma di impatti ambientali, sociali ed economici. Le aziende riferiscono su questi temi basandosi sulla loro valutazione di materialità, che identifica gli impatti più significativi per la loro attività e gli stakeholder.
- Standard specifici per settore: forniscono linee guida su misura per specifiche industrie.

GRI incoraggia le organizzazioni a riferire sul loro impatto in modo consistente e comparabile, permettendo agli stakeholder di comprendere i contributi dell'organizzazione alla sostenibilità.

C. Direttiva sulla Rendicontazione Non Finanziaria (NFRD) e Direttiva sulla Responsabilità Sociale d'Impresa (CSRD)

C.1 Panoramica

La NFRD richiede alle grandi aziende nell'UE di divulgare certe informazioni sul modo in cui operano e gestiscono le sfide sociali e ambientali. Questo fa parte della strategia più ampia dell'UE per incoraggiare lo sviluppo sostenibile.

C.2 Misurazione e reporting

Si applica alle grandi aziende di interesse pubblico con più di 500 dipendenti. Richiede la divulgazione di informazioni non finanziarie, inclusi:

- Questioni ambientali: come emissioni di gas serra, inquinamento dell'acqua e dell'aria e l'uso di energia rinnovabile.
- Aspetti sociali e dei dipendenti: inclusa l'uguaglianza di genere, gli standard lavorativi e i diritti umani.
- Rispetto per i diritti umani: copre questioni come prevenire abusi sui diritti umani e affrontare reclami.
- Anticorruzione e anti-rischi: riferire sulle misure prese per prevenire corruzione e rischi all'interno dell'organizzazione.
- Le aziende si aspettano di includere dichiarazioni non finanziarie nei loro report annuali, fornendo un'analisi chiara e completa delle loro prestazioni su questi aspetti.

Applicazione nella pratica

Per ciascuno di questi quadri, le organizzazioni tipicamente seguono un processo di identificazione degli aspetti materiali delle loro operazioni, raccolta di dati rilevanti, analisi di questi dati per valutare il loro impatto e poi riferire queste informazioni nei loro report annuali o report specifici sulla sostenibilità.

Nel contesto italiano, questi quadri guidano le aziende e le imprese sociali non solo a conformarsi con le regolazioni locali e dell'UE, ma anche ad allinearsi con le migliori pratiche globali in misurazione e reporting dell'impatto.

Integrando questi quadri, le organizzazioni possono fornire una visione olistica del loro impatto sulla società e sull'ambiente, dimostrando il loro impegno verso lo sviluppo sostenibile e pratiche commerciali responsabili.

Sfide e soluzioni nella misurazione dell'impatto

Sfide comuni nella misurazione dell'impatto includono risorse limitate, affidabilità dei dati e cattura degli impatti a lungo termine. Superare queste sfide richiede un mix di soluzioni innovative, come sfruttare la tecnologia per la raccolta e l'analisi dei dati e sviluppare partnership per quadri di misurazione condivisi.

Risorse limitate per il reporting: le piccole imprese sociali potrebbero avere difficoltà con le risorse richieste per un reporting completo. Una possibile soluzione potrebbe essere collaborare con università locali o non-profit per assistenza nel reporting.

Tenere il passo con i cambiamenti regolatori: il panorama in evoluzione delle regolamentazioni sulla rendicontazione della sostenibilità può essere difficile da navigare. Formazione regolare e workshop, possibilmente in partnership con associazioni di settore, potrebbero aiutare le organizzazioni a restare aggiornate.

CAPITOLO 6: PREPARAZIONE PER I ROUND DI INVESTIMENTO: UN APPROCCIO PER FASI

Fase di seed: porre le fondamenta

Nella fase di seed, le imprese sociali tipicamente stanno refinendo i loro modelli di business e stabilendo una presenza nel mercato. L'attenzione qui è dimostrare il potenziale sia per l'impatto che per la fattibilità finanziaria.

Considerazioni chiave

- **Chiarezza del modello di business:** assicurare che il modello di business sia chiaramente definito, mostrando come l'impresa creerà impatto sociale e genererà entrate.
- **Potenziale di impatto:** delineare gli obiettivi di impatto sociale o ambientale e come saranno raggiunti.
- **Ricerca di mercato:** condurre una ricerca di mercato approfondita per validare la necessità del prodotto o servizio e identificare la potenziale concorrenza.

Aspettative degli investitori:

Investitori nella fase di seed cercano innovazione, potenziale di scalabilità e un team impegnato. Possono anche cercare prove di trazione iniziale, come un progetto pilota o feedback di early adopter.

Esempi

Una startup di Milano che sviluppa un'app per ridurre lo spreco di cibo potrebbe pilotare il suo servizio con ristoranti locali, raccogliendo dati preliminari sulla riduzione degli sprechi e l'engagement degli utenti.

Fase di crescita: scalare l'impatto e fattibilità finanziaria

Le imprese in fase di crescita hanno dimostrato il loro concetto e stanno espandendo le loro operazioni. L'attenzione si sposta su scalare l'impatto mantenendo la salute finanziaria.

Considerazioni chiave

- **Strategia di scalabilità:** sviluppare una strategia chiara per scalare sia il business che il suo impatto, considerando fattori come l'espansione geografica o la diversificazione dei servizi.
- **Gestione finanziaria:** rafforzare le pratiche di gestione finanziaria, inclusa la generazione di entrate, il controllo dei costi e le strategie di raccolta fondi.
- **Misurazione dell'impatto:** implementare sistemi robusti di misurazione dell'impatto per tracciare e comunicare l'impatto crescente.

Aspettative degli investitori

Investitori in questa fase si aspettano un chiaro percorso verso la redditività, un modello di business scalabile e un tracciato di impatto. Spesso cercano un forte team di gestione capace di guidare l'impresa attraverso la crescita.

Esempi

Un'impresa sociale di Roma nel settore dell'energia rinnovabile potrebbe espandere i suoi servizi ad altre regioni in Italia, dimostrando un modello di business scalabile attraverso partnership e flussi di entrate aumentati.

Fase di maturità: sostenere impatto e salute finanziaria

Le imprese in fase di maturità hanno posizioni di mercato stabilite e flussi di entrate consistenti. L'attenzione è su sostenere l'impatto ed esplorare nuove opportunità per innovazione e crescita.

Considerazioni chiave

- **Innovazione e diversificazione:** esplorare nuovi mercati o innovazioni di prodotto/servizio per mantenere un vantaggio competitivo ed espandere l'impatto.
- **Sostenibilità finanziaria:** assicurare la sostenibilità finanziaria a lungo termine attraverso flussi di entrate diversificati e operazioni efficienti.
- **Partnership strategiche:** creare partnership strategiche o considerare fusioni/acquisizioni per migliorare impatto e raggiungimento di mercato.

Aspettative degli investitori

Investitori in fase di maturità spesso cercano modelli di business provati con entrate consistenti, leadership forte e potenziale per ulteriore crescita o opportunità di uscita. Possono anche concentrarsi sul contributo dell'impresa agli obiettivi sociali o ambientali più ampi.

Esempi

Un'impresa sociale di alloggi ben stabilita a Torino potrebbe esplorare modelli di finanziamento innovativi, come obbligazioni sociali di impatto, per finanziare nuovi progetti dimostrando un impatto sociale sostenuto.

CAPITOLO 7: IL PROCESSO DI INVESTIMENTO: GUIDA PASSO DOPO PASSO

Identificazione e coinvolgimento di investitori potenziali

Il primo passo nel processo di investimento comporta l'identificazione di potenziali investitori che si allineano con i valori e gli obiettivi dell'impresa sociale.

Come connettersi con potenziali investitori:

- Networking ed eventi: partecipare a eventi del settore, workshop e seminari rilevanti per le imprese sociali e l'investimento ad impatto.
- Piattaforme online: utilizzare piattaforme come LinkedIn o reti specifiche di investimento ad impatto come GIIN per identificare e connettersi con potenziali investitori.
- Database di investitori: accedere a database come Crunchbase o Angellist per ricercare potenziali investitori, comprendendo la loro storia di investimento e aree di focus.

Due diligence e valutazione da una prospettiva di impatto

Una volta che gli investitori potenziali mostrano interesse, condurranno la due diligence per valutare la salute finanziaria dell'impresa, il potenziale di impatto e la fattibilità complessiva.

- Audit finanziari: prepararsi per audit finanziari approfonditi, assicurando che tutti i rendiconti finanziari siano accurati e aggiornati.
- Report di impatto: sviluppare report di impatto completi dettagliando i risultati sociali e ambientali raggiunti fino a oggi.
- Strumenti di valutazione: utilizzare strumenti come il modello Risk-Adjusted Return on Capital (RAROC) o il Metodo del Capitale di Rischio per la valutazione, adattati per le imprese sociali.

Negoziare i termini e finalizzazione dell'investimento

Negoziare i termini di investimento è una fase critica dove i dettagli dell'investimento, inclusi l'importo, la struttura e le condizioni, vengono finalizzati.

Come prepararsi:

- Consulenza legale: cercare consulenza legale per comprendere e negoziare i termini di investimento.
- Modelli di term sheet: usare modelli standardizzati di term sheet come punto di partenza per le negoziazioni.
- Workshop di negoziazione: partecipare a workshop o programmi di formazione per sviluppare abilità di negoziazione efficaci.

CAPITOLO 8: PROSPETTIVE DEGLI INVESTITORI: COSA CERCANO GLI INVESTITORI SOCIALI

Criteri per valutare le imprese sociali

Gli investitori sociali valutano potenziali investimenti basandosi su una combinazione di potenziale di impatto sociale e fattibilità finanziaria.

Criteri chiave

- Chiarezza e misurazione dell'impatto: gli investitori cercano imprese con una chiara missione sociale o ambientale e sistemi solidi di misurazione dell'impatto.
- Viabilità del modello di business: la capacità di generare entrate sostenibili e infine profitto è cruciale.
- Scalabilità: il potenziale di crescita e la capacità di scalare l'impatto è un fattore significativo.
- Competenza del team: un team di leadership forte e impegnato con competenze e esperienze rilevanti.

L'Importanza della viabilità e della scalabilità del modello di business

Un modello di business viabile e scalabile è essenziale per il successo e l'impatto a lungo termine.

Strumenti utili

- Business model canvas: uno strumento strategico usato per sviluppare nuovi modelli di business o documentare quelli esistenti, concentrandosi sulla proposta di valore, i segmenti di clientela e i flussi di entrate.
- Strumenti di valutazione della scalabilità: strumenti come la Scalability Checklist, che valuta la prontezza dell'impresa a scalare le sue operazioni e l'impatto.

Metriche di impatto e Ritorno Sociale sull'Investimento (SROI)

Il Ritorno Sociale sull'Investimento (SROI) è un metodo per misurare e rendicontare il valore creato dalle imprese sociali.

Strumenti utili

- Quadro SROI: un quadro che assegna valori monetari ai risultati sociali e ambientali.
- Strumenti di misurazione dell'impatto: come il Logic Model o la Theory of Change, che delineano l'impatto sociale inteso e le modalità per raggiungerlo.

Valutazione complessiva dell'investitore: un approccio olistico

Gli investitori spesso adottano un approccio olistico, valutando sia aspetti tangibili che intangibili dell'impresa.

Strumenti utili

- Checklist per la due diligence: checklist comprehensive che coprono aspetti finanziari, legali, operativi e di impatto.
- Analisi SWOT: uno strumento per valutare i punti di forza, debolezze, opportunità e minacce dell'impresa.

CAPITOLO 9: STRATEGIE DI USCITA: PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE

Tipi di strategie di uscita adatte per le imprese sociali

Le strategie di uscita negli investimenti sociali sono piani su come un investitore può ritirarsi da un investimento assicurando la sostenibilità dell'impatto sociale dell'impresa.

Tipi di uscite

- Vendita commerciale: vendere l'impresa ad un'altra azienda.
- Offerta pubblica: diventare pubblici tramite un IPO.
- Buyout gestionale: il team di gestione dell'impresa acquista l'investimento.
- Riscatto di azioni: l'impresa riacquista le azioni dell'investitore nel tempo.
- Vendita secondaria: vendere le azioni ad un altro investitore o fondo di investimento.

Allineare l'uscita con gli obiettivi di impatto sociale

Assicurarsi che la strategia di uscita si allinei e supporti la missione sociale o ambientale continuativa dell'impresa.

Suggerimenti

- Pianificazione della continuità dell'impatto: sviluppare piani che assicurino la sostenibilità dell'impatto post-uscita.
- Coinvolgimento degli stakeholder: coinvolgere stakeholder chiave, inclusi i beneficiari, nella pianificazione della strategia di uscita per mantenere l'allineamento con la missione.

Migliori pratiche nella pianificazione e esecuzione della strategia di uscita

Le migliori pratiche nella strategia di uscita coinvolgono una combinazione di pianificazione strategica, coinvolgimento degli stakeholder e misurazione dell'impatto.

Migliori pratiche

- Pianificazione precoce: iniziare a pianificare l'uscita presto nel ciclo di vita dell'investimento.
- Modellazione finanziaria: usare modelli finanziari per prevedere gli esiti di diversi scenari di uscita, valutando la loro fattibilità e l'impatto sull'impresa.
- Trasparenza: mantenere la trasparenza con tutti gli stakeholder durante il processo di uscita.
- Valutazione dell'impatto: valutare con continuità l'impatto potenziale della strategia di uscita sugli obiettivi sociali dell'impresa.

CAPITOLO 10: CONSIDERAZIONI ETICHE NELL'INVESTIMENTO AD IMPATTO

Bilanciare profitto e scopo

Nell'investimento ad impatto, bilanciare i ritorni finanziari con l'impatto sociale o ambientale è cruciale. Questo bilanciamento richiede una considerazione attenta delle implicazioni etiche. Inoltre, aderire alla conformità normativa e agli standard etici è essenziale, specialmente nel panorama legale in evoluzione delle imprese sociali e dell'investimento ad impatto.

Framework e strumenti

- Approccio Triple Bottom Line: questo quadro valuta le prestazioni sociali, ambientali e finanziarie dell'impresa.
- Analisi degli stakeholder: identificare e considerare le esigenze e aspettative di tutti gli stakeholder, inclusi investitori, beneficiari, dipendenti e la comunità.
- Quadri per la decisione Etica: strumenti come il Modello per la decisione etica possono guidare le imprese attraverso dilemmi etici complessi.
- Pianificazione degli scenari: usare la pianificazione degli scenari per prevedere sfide etiche potenziali e preparare risposte.
- Checklist per la conformità legale: assicurare l'adesione alle leggi italiane e dell'UE rilevanti per le imprese sociali e l'investimento ad impatto.
- Comitati etici: stabilire o consultare un comitato etico per supervisionare e guidare i processi decisionali.

Migliori pratiche nell'investimento ad impatto etico

Le migliori pratiche nell'investimento ad impatto etico coinvolgono trasparenza, coinvolgimento degli stakeholder e un impegno al miglioramento continuo negli standard etici.

Migliori pratiche

- Reporting trasparente: riferire regolarmente sia sulle prestazioni finanziarie che sull'impatto sociale, mantenendo la trasparenza con gli stakeholder.
- Formazione continua sull'etica: implementare formazione regolare per il personale e la gestione su etica e conformità.
- Audit di impatto: condurre audit regolari per valutare le implicazioni etiche delle operazioni e investimenti dell'impresa.

CAPITOLO 11: DIRECTORY SULL'INVESTIMENTO AD IMPATTO

STRUMENTO E MEZZI ALTERNATIVI DI FINANZIAMENTO PER PER L'INNOVAZIONE SOCIALE										
Item	Nome	Tipo di investimento	Tipo di strumento	Corner Investor	Tipologia investitori	Società di gestione / Organizzatore del programma	Pubblico o privato	Investimento	Fase di investimento	Sito web
1	a impact – Avanzi Etica SICAF EuVECA S.p.A	Misto	Social Venture Capital e Investimenti d'Impatto	Banca Etica, Fondazione Giorgiano Dell'Amore	Investitori istituzionali	SICAF autogestita Promotori: Avanzi - Sostenibilità per Azioni ed Etica SGR	privato	Investimento medio: €500.000	Pre-seed, Seed & Early stage	https://aimpact.org/
2	Impact4Coop	Equity/quasi equity	Social Venture Capital e Investimenti d'Impatto	Fondazione Cariplo/Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore	Fondazioni e fondi fiduciari	Fondazione Cariplo/Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore	privato	Totale dotazione fino a €2.200.000, attualmente investiti €750.000	Growth & Scale	https://impact4coop.fsvgda.it/
3	FONDO SÌ	Equity	Social Venture Capital	17 Investitori istituzionali tra cui Fondazione per il Sud, Fondazione Peppino Vismara, BPER Banca	Investitori istituzionali	SEFEA IMPACT SGR SpA	privato	Singolo investimento tra € 300.000 e € 2.000.000	Growth & Scale	https://sefeaimpact.it/fondo-si-nostri-investimenti/
4	Opes Italia Sicaf-EuVeca	Equity/quasi equity	Social Venture Capital e Investimenti d'Impatto	Fondazione OPES-LCEF	Investitori istituzionali	SICAF autogestita	privato	Singolo investimento tra € 100.000 a € 2.500.00	Pre-seed, Seed & Early stage	https://www.opesitalia.com/chi-siamo/
5	Rinascimento - Bergamo	Debito	Strumenti finanziari (Social impact bond SIB, Strumenti di payment by result (PBR)	Intesa Sanpaolo (ISP), Fondazione CESVI, Comune di Bergamo	Misto	Intesa Sanpaolo (ISP), Fondazine CESVI, Comune di Bergamo	misto	Varia in base al bando	Tutte le fasi	https://www.rinascimentobergamo.it/rinascimento-bergamo/
6	Rinascimento - Firenze	Debito	Strumenti finanziari (Social impact bond SIB, Strumenti di payment by result (PBR)	Intesa Sanpaolo (ISP) e Fondazione CR Firenze	Misto	Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte, OMA; Centro di Firenze per la Moda Italiana; Fondazione Ricerca e Innovazione	privato	Varia in base al bando	Tutte le fasi	https://rinascimentofirenze.it/service/intervento/
7	Social Impact Financing	Debito	Strumenti finanziari (Social impact bond SIB, Strumenti di payment by result (PBR)	UniCredit S.p.A.	Banche	UniCredit S.p.A.	privato	L'operatività è riservata ai finanziamenti per importi superiori a € 150.000 con una quota di investimento pari almeno al 30% del totale richiesto.	Tutte le fasi	https://www.unicredit.it/it/piccole-imprese/finanziamenti/tutti-i-finanziamenti/finanziamenti-agevolati/Social-Impact-Financing.html

8	Oltre III	Equity	Social Venture Capital e Investimenti d'Impatto	Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Banca Intesa Sanpaolo	Misto	Oltre Impact SGR	privato	€ 2.000.00 a €8.000.00 Investimento medio: €5.000.000	Growth & Scale	https://www.oltreimpact.com/it/
10	SocialFare Seed	Equity	Social Venture Capital e Investimenti d'Impatto	Fondazione Compagnia di San Paolo, Finde SnA	Misto	SocialFare Impresa Sociale srl	privato	Singolo investimento fino a €100.000	Seed & Early stage	https://socialfare.org/socialfare-seed/
11	Fondazioni di comunità	Misto	Contributi e Sussidi	Fondazione CON IL SUD	Fondazioni e fondi fiduciari	Fondazione CON IL SUD	privato	Investimento iniziale compreso tra €300.000 e €500.000	Pre-seed, Seed & Early stage	https://www.fondazioneconilsud.it/bando/fondazioni-di-comunita/
12	Fondo mutualistico per la promozione cooperativa	Misto	Investimenti d'Impatto	Lega nazionale delle cooperative e mutue - Legacoop	Fondazioni e fondi fiduciari	Coopfond	privato	Fino a € 3.000.000 per singolo beneficiario	Tutte le fasi	https://www.coopfond.it/
13	FRI (Fondo Rotativo Imprese) - Economia Sociale	Debito	Investimenti d'Impatto	Cassa Depositi e Prestiti, Banche erogatrici del prestito	Governmento	Ministero delle Imprese e del Made in Italy	misto	fino a €10.000.000 e minimo €50.000	Tutte le fasi	https://www.cdp.it/sitointernet/page/it/fri-impres-sociali?contentId=PRD11410
14	FOF Impact Investing	Misto	Investimenti d'Impatto	CDP Equity, Fondo Italiano d'Investimento SGR	Investitori istituzionali	Fondo Italiano d'Investimento SGR	misto	Il target di raccolta complessiva del Fondo è pari a 120 milioni di euro.	Tutte le fasi	https://www.fondoitaliano.it/en/investments-and-expertise/funds-funds/fof-impact-investing
15	Finanziamento Business Sostenibile	Debito	Microfinanza e Microcredito	Banca Sella	Banche	Banca Sella	privato	A partire da €50.000	Tutte le fasi	https://www.sella.it/banca-online/aziende/credito/credito-sostenibile/finanziamento-business-sostenibile
16	Programma EASI	Misto	Microfinanza e Microcredito	Fondo Europei degli Investimenti (FEI)	Cooperative	CFI - Cooperazione Finanza Impresa	privato	Limite di 500.000€	Tutte le fasi	https://www.cfi.it/fei-fondo-easi.php
17	RestartUp	Equity	Crowdfunding (equity)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	MyRestartUp	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.myrestartup.it/
18	Ener2Crowd	Equity	Crowdfunding (equity)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	Ener2crowd srl SB	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.ener2crowd.com/en/home

19	For Funding (Terzo Valore)	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	Intesa Sanpaolo	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.forfunding.intesasanpaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/chi-siamo
20	Il Mio Dono	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	UniCredit S.p.A.	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.ilmiodono.it/it/organizzazioni.html
21	Rete del Dono	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	Rete Del Dono Società Benefit S.r.l.	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.retedel dono.it/
22	IoDonoSicuro	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	Istituto Italiano della Donazione (IIDS)	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.istitutoitalianodonazione.it/it/io-dono-sicuro
23	Buonacausa	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	Associazione BuonaCausa (ex Associazione Treeware)	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://buonacausa.org/
24	DeRevCrowdfunding	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	DeRev srl	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.derevcrowdfunding.com/
25	Produzioni dal basso	Debito	Crowdfunding (donazioni)	Investitori individuali retail	Investitori individuali retail	FolkFunding, agente di pagamento (autorizzato ACPR, identificativo REGAFI n. 72477) di Lemonway, Istituto di Pagamento autorizzato dalla Banca di Francia ad operare sul territorio italiano	privato	Varia in base alle donazioni	Tutte le fasi	https://www.produzionidalbasso.com/
26	Fondo Investimento per l'Abitare (FIA)	Debito	Strumenti finanziari (Social impact bond SIB, Strumenti di payment by result (PBR)	Cassa depositi e prestiti (49,3%), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (6,9%), gruppi bancari e assicurativi e di casse di previdenza privata (43,8%)	Investitori istituzionali	CDP Real Asset SGR S.p.A.	privato	Fondo di 2 miliardi e 28 milioni di euro	Tutte le fasi	https://www.cdprealasset.it/social-housing/FIA/caratteristiche-fondo/caratteristiche-scopo-fondo.html
27	Progetti Ente Nazionale per il Microcredito	Misto	Microfinanza e Microcredito	Ente Nazionale per il Microcredito	Governo	Ente Nazionale per il Microcredito	pubblico	Varia in base al progetto	Tutte le fasi	https://www.microcredito.gov.it/
28	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Debito	Contributi e Sussidi	Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, Forum Nazionale del Terzo Settore, Governo	Misto	Impresa socialeCon i bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD	privato	Varia in base al bando	Tutte le fasi	https://www.conibambini.org/chi-siamo/
29	Fondo Social Impact Investing Sardegna	Misto	Grant	PO FSE, PO FESR	Investitori istituzionali	SFIRS Spa	pubblico	Dotazione iniziale di 8 milioni di euro	Tutte le fasi	https://www.obiettivoeuropa.com/bandi/fondo-social-impact-investing-si

30	Sostegno alle imprese sociali nell'ambito InvestEU	Misto	Grant	InvestEU, Fondo Europeo Investimenti (FEI)	Investitori istituzionali	GCM Finance	pubblico	Garanzia del valore di 18,75 milioni di euro	Tutte le fasi	https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_23_1804
31	Get It!	Debito	Grant	Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, Cariplo Factory	Fondazioni e fondi fiduciari	Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore	privato	Sostegno da €20.000 a €80.000	Pre-seed, Seed & Early stage	https://www.getit.fsvgda.it/wp-content/uploads/BANDO_CallForImpact_Get-it3.pdf
32	Italia Economia Sociale	Debito	Grant	Cassa Depositi e Prestiti	Governmento	Invitalia	privato	Investimento tra €100.000 e €10 milioni	Tutte le fasi	https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/italia-economia-sociale/cosa-finanzia
33	Leggimi 0-6	Debito	Grant	Ministero della Cultura	Governmento	Cepell - Centro per il libro e per la cultura	pubblico	Dotazione di € 1.000.000	Tutte le fasi	https://cepell.it/wp-content/uploads/2023/10/BANDO_Leggimi-0-6-2023.pdf
34	CrescerAI	Debito	Grant	Google.org	Investitori istituzionali	Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale Srl	privato	€ 2.200.000,00	Tutte le fasi	https://www.fondorepublicadigitale.it/bandi/crescerai/
35	Sostegno all'Imprenditoria Sociale	Debito	Grant	Fondazione Cariparo, Intesa San Paolo, Camera di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo	Misto	Fondazione Cariparo	privato	€ 1.200.000,00	Tutte le fasi	https://www.fondazionecariparo.it/iniziative/sostegno-imprenditoria-sociale/

Per la versione digitale della directory, clicca [qui](#).

CAPITOLO 12: CONCLUSIONE

Questa guida si è impegnata a illuminare il cammino per le aziende italiane e gli innovatori sociali, fornendo loro la conoscenza, gli strumenti e gli approfondimenti necessari per navigare il panorama in evoluzione dell'investimento ad impatto.

Il percorso dell'investimento ad impatto non è solitario. Richiede collaborazione, innovazione e un impegno costante a bilanciare obiettivi finanziari con responsabilità sociali e ambientali. Questa guida ha evidenziato l'importanza di tale bilanciamento, enfatizzando la necessità di un'integrazione armoniosa di profitto e scopo, e sottolineando il ruolo critico delle considerazioni etiche in ogni decisione di investimento.

Questo documento non è solo una risorsa, ma un punto di partenza per un'esplorazione più profonda e un coinvolgimento con il settore dell'investimento ad impatto, in un percorso lastricato di sfide, ma anche con immense opportunità per creare un futuro sostenibile, equo e prospero. È nostra speranza che questa guida serva da faro, conducendo le aziende italiane e gli innovatori sociali verso imprese di impatto e di successo, contribuendo a un mondo migliore per le generazioni future.

Insieme, possiamo forgiare un futuro dove la finanza e l'impatto sociale non sono solo percorsi paralleli, ma forze convergenti per il bene.

FONTI

Gianoncelli, A. e Boiardi, P., (2018), "Estratégias de impacto – Como os investidores conduzem o impacto social". EVPA. Copyright © 2018 EVPA

Gianoncelli, A. and Picón Martínez A., (2020) "The Investing for Impact Toolkit". EVPA. Copyright © 2020 EVPA.

Krlev, G., Sauer, S., Scharpe, K., Mildenerberger, G., Elsemann, K. & Sauerhammer, M. 2021. Financing Social Innovation – International Evidence. Centre for Social Investment (CSI), University of Heidelberg & Social Entrepreneurship Network Deutschland e.V. (SEND).

Picón Martínez A., Gaggiotti, G., and Gianoncelli, A., (2021) "Navigating impact measurement and management – How to integrate impact throughout the investment journey". EVPA. Copyright © 2021 EVPA.

Impact investing top tips - Nesta Investments. Available at:
<https://nestainvestments.org.uk/wpcontent/uploads/2015/05/Impact-Investing-Top-Tips-vFINAL.pdf> (Accessed: 07 December 2023).

Impact measurement in impact investing - media.nesta.org.uk. (n.d.-b).
https://media.nesta.org.uk/documents/impact_measurement_in_impact_investing.pdf

